

Il borgo diventerà punto di riferimento per il ripopolamento di questa specie. Ogni pesce è dotato di microchip

Crotta, il centro degli storioni

Liberati in Adda mille esemplari

di Cristina Viciguerra

CROTTA — Con il progetto 'Life storione cobice', Crotta diventa centro provinciale di ripopolamento dello storione, con l'obiettivo della conservazione di questa preziosa specie autoctona che rischia di scomparire dai nostri fiumi. Nei giorni scorsi in Adda sono stati immessi 1.000 esemplari di storione 'cobice', di 2 anni di età e delle dimensioni di 30-40 cm.



Un ripopolamento all'insegna della conservazione ma anche della tecnologia: gli animali sono infatti stati dotati di microchip che permetterà il riconoscimento individuale e la successiva ed importante attività di studio e di monitoraggio della specie ma l'individuazione immediata di eventuali catture di questa specie protetta. L'intervento è stato eseguito dagli esperti dell'Ersaf Lombardia (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) e dal settore Agricoltura, caccia e pesca della provincia di Cremona, coadiuvati dalle Guardie ittiche volontarie provinciali e con la partecipazione del comune di Crotta d'Adda e del gruppo di pescatori volontari della locale associazione 'Amici del fiume'. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto 'Life Natura' per la conservazione di questa preziosa specie autoctona dal singolare ciclo biologi-



In alto e a lato un momento delle operazioni di liberazioni in Adda, presso Crotta, di mille storioni della varietà Cobice nell'ambito del piano di ripopolamento ittico

co (si riproduce dopo il decimo anno di età nelle acque dolci, con crescita prevalentemente nella zona dei delta dei fiumi) che richiede cure molto particolari nella fase di svezzamento delle larve, molto delicate. Dopo l'immissione dei 'piccoli', la preziosa collaborazione dei pescatori per il monitoraggio, l'obiettivo degli enti preposti di realizzare opere per fa-

vorire la migrazione della specie (come le scale di risalita per i pesci) e tecniche all'avanguardia, dovrebbero essere garanzia di sopravvivenza per gli storioni. «Un'iniziativa importante e qualificante per Crotta — commenta il sindaco, Libero Biacca — che sarà completata con una bacheca in riva al fiume, con tutte le indicazioni del progetto».

